

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-204 del 17/01/2017
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 21/04. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE n. 359 del 18/09/2012 prot. n. 88635/2012 e s.m.i. - CENTROPLAST S.p.A di Meldola (FC), Via G. Marconi n. 4/6.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-219 del 17/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciassette GENNAIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

## Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 “Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad ArpaE le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. Precedentemente attribuite alla Provincia con la L.R. n. 21/04 del 05/10/2004;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2173 del 21 dicembre 2015 “*Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 “*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di V.A.S., V.I.A., A.I.A. ed A.U.A. in attuazione della L.R. n. 13 del 2015*”;

Richiamata la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra S.U.A.P. e A.I.A.;

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Dato atto che CENTROPLAST S.p.A. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rinnovata con la deliberazione di G.P. n. 359 del 18/09/2012 prot. n. 88635/2012, successivamente modificata con gli atti di seguito indicati:

- D.G.P. n. 427 del 30/10/2012 prot. n. 100478/12;
- D.G.P. n. 336 del 26/08/2013 prot. n. 114760/13;
- D.G.P. n. 215 del 04/06/2014 prot. n. 56726/14;
- determinazione n. 3872 del 19/12/2014 prot. n. 115280/14;

per la gestione dello stabilimento di trasformazione di imballaggi flessibili di cui al punto 6.7 dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sito in Comune di Meldola (FC), via G. Marconi n. 4/6;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale della Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Ditta CENTROPLAST S.p.A., tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, in data 15/11/2016 PGFC/2016/16523 ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., inerente la proroga al 30/06/2017 del termine per l'effettuazione e l'inoltro delle “Misure fonometriche in ambiente esterno e in prossimità dei recettori” previste dal Piano di monitoraggio e controllo relativo all'anno solare 2016, di cui al paragrafo D 3.2.8 dell'Allegato 1 all'A.I.A. vigente, e le modalità di esecuzione di tali misure con riferimento anche a quanto indicato con la nota prot. n. 113222 del 09/08/2013 della Provincia di Forlì-Cesena;

Visto che con PEC del del 17/11/2016 PGFC/2016/16679 ArpaE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (S.A.C.), ai sensi di quanto disposto dalla Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra S.U.A.P. e A.I.A., ha comunicato allo sportello unico del Comune di Meldola, in qualità di autorità procedente, nonché agli Enti e alla Ditta, le informazioni inerenti il procedimento attivato con la succitata comunicazione ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ai fini anche della trasmissione delle stesse al gestore, unitamente alla comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i.;

Visto che con PEC del del 17/11/2016 PGFC/2016/16701 la S.A.C. di Arpae ha richiesto alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, al Comune di Meldola e alla Azienda U.S.L. della Romagna sede di Forlì una valutazione, per quanto di competenza, “in merito a quanto comunicato dalla Ditta, segnalando anche le eventuali modifiche che dovrebbero essere apportate all'Allegato I “Le condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale” alla D.G.P. 359 del 18/09/2012 prot. n. 88635/12 e s.m.i.”;

Evidenziato che con la PEC di cui al paragrafo precedente si fissavano le scadenze per le eventuali richieste di integrazioni e per l'invio delle valutazioni di competenza;

Visto che con nota prot. n. 19163 del 21/11/2016, acquisita al prot. PGFC/2016/17028, il S.U.A.P. del Comune di Meldola ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i., inerente la succitata comunicazione ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Viste le valutazioni di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena in merito a quanto richiesto dalla Ditta, trasmesse con nota PGFC/2016/18612 del 22/12/2016 successivamente integrate con mail del 12/01/2017, di seguito riportate:

- si esprime parere favorevole alla concessione della proroga dei termini di presentazione al 30/06/2017 del monitoraggio acustico di cui al paragrafo D 3.2.8 della D.G.P. n. 359 del 18/09/2012;
- la prescrizione 48 deve essere eliminata;
- il paragrafo D 3.2.8 deve essere così sostituito:

D 3.2.8 Monitoraggio e Controllo Emissioni Sonore Sorgenti e Ricettori

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA-DISTRETTO DI FORLÌ		Gestore (trasmissione)	ARPA-DISTRETTO DI FORLÌ (esame)
Corretta manutenzione gestione delle attrezzature e sorgenti rumorose	nessuna	In corrispondenza di ogni malfunzionamento /almeno annualmente	-	Cartacea	Alla evenienza	Alla evenienza
Misure fonometriche in ambiente esterno e in prossimità dei ricettori	misure fonometriche	Entro il 30/06/2017 e successivamente al bisogno	-	Relazione redatta da tecnico Competente in Acustica	Alla evenienza	Alla evenienza

Il monitoraggio delle emissioni sonore deve essere eseguito in conformità con il dettato del D.M. 14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore” e con l'allegato II “Linee Guida in materia di sistemi di monitoraggio” del D.M. 31/01/2005;

**Modalità per la conduzione delle misure fonometriche da eseguirsi:**

Le misure di cui al PdMeC dovranno essere effettuate all'interno degli ambienti di vita; qualora non ne venga consentito l'accesso (da dichiarare tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o nota controfirmata dal recettore), le misure potranno essere effettuate in esterno (in adiacenza al recettore) e opportunamente contestualizzate al suo interno (nel locale più esposto), attraverso valutazioni modellistiche che permettano di verificare il rispetto del limite di immissione differenziale all'interno dell'ambiente di vita stesso.

Resta fermo che qualora dette valutazioni dovessero evidenziare il superamento dei limiti

differenziali (all'interno dell'ambiente abitativo), dovranno essere individuate ulteriori interventi di contenimento acustico atti a ricondurre la situazione alla regolarità, da dettagliare all'interno della relazione inerente il monitoraggio acustico effettuato.

Ritenuto opportuno evidenziare che l'eliminazione dell'obbligo di effettuare con cadenza triennale le misure fonometriche in ambiente esterno e in prossimità dei ricettori, precedentemente prevista al paragrafo D 3.2.8 "Monitoraggio e Controllo Emissioni Sonore Sorgenti e Ricettori", è in linea con la prassi adottata ultimamente per le aziende autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che non sono pervenute altre valutazioni da parte degli Enti interpellati;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Evidenziato che, alla luce dell'istruttoria svolta, la comunicazione in oggetto debba essere ricompresa nella fattispecie della modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'A.I.A., descritte all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008;

Visto che con PEC del 16/01/2017, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2017/548 del 16/01/2017, la Ditta CENTROPLAST S.p.A. ha trasmesso l'attestazione di versamento, tramite bonifico bancario, della tariffa istruttoria di 500 €, definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'A.I.A.;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'aggiornamento dell'A.I.A. rilasciata con D.G.P. n. 359 del 18/09/2012 prot. n. 88635/2012 e s.m.i., secondo le condizioni indicate dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae nella propria nota PGFC/2016/18612 del 22/12/16 successivamente modifica con mail del 12/01/2017;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2015-99 recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2016-96 con cui è stata disposta la proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi di posizione organizzativa di Arpae Emilia-Romagna;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa dal Responsabile del procedimento Dr. Silvestroni Cristian e dal Responsabile della P.O. "Procedimenti Unici" Dr.ssa Mordenti Tamara, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n.241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

## DETERMINA

1. di approvare la modifica non sostanziale comunicata in data 15/11/2016 da CENTROPLAST S.p.A., con sede legale in Comune di Meldola (FC), Via G. Marconi n. 4/6, nella persona del Sig. Li Vigni Marco (gestore), per la gestione dello stabilimento di trasformazione di imballaggi flessibili di cui al punto 6.7 dell'allegato VIII del D.Lgs 152/06 Parte II Titolo III-bis, sito in Comune di Meldola (FC), via G. Marconi n. 4/6, inerente la proroga al 30/06/2017 del termine per l'effettuazione e l'inoltro delle "Misure fonometriche in ambiente esterno e in prossimità dei recettori" previste dal Piano di monitoraggio e controllo relativo all'anno solare 2016, di cui al paragrafo D 3.2.8 dell'Allegato 1 all'AIA vigente, e le modalità di esecuzione di tali misure con riferimento anche a quanto indicato con la nota prot. n. 113222 del 09/08/2013 della Provincia di Forlì-Cesena;
2. di stabilire che la modifica di cui sopra, comunicata da CENTROPLAST S.p.A., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
3. di apportare, viste le richieste avanzate dalla Ditta, le seguenti modifiche all'Allegato 1 dell'A.I.A. D.G.P. n. 359 del 18/09/2012 prot. n. 88635/2012 e s.m.i.:
  - a) la prescrizione n. 48. del § D2.7 "emissioni sonore" è eliminata;
  - b) il § D2.4 "Monitoraggio e Controllo Emissioni Sonore Sorgenti e Ricettori" è così integralmente sostituito:

### D 3.2.8 Monitoraggio e Controllo Emissioni Sonore Sorgenti e Ricettori

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA-DISTRETTO DI FORLÌ		Gestore (trasmissione)	ARPA-DISTRETTO DI FORLÌ (esame)
Corretta manutenzione gestione delle attrezzature e sorgenti rumorose	nessuna	In corrispondenza di ogni malfunzionamento /almeno annualmente	-	Cartacea	Alla evenienza	Alla evenienza
Misure fonometriche in ambiente esterno e in prossimità dei ricettori	misure fonometriche	Entro il 30/06/2017 e successivamente al bisogno	-	Relazione redatta da tecnico Competente in Acustica	Alla evenienza	Alla evenienza

Il monitoraggio delle emissioni sonore deve essere eseguito in conformità con il dettato del D.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" e con l'allegato II "Linee Guida in materia di sistemi di monitoraggio" del DM 31/01/2005.

#### **Modalità per la conduzione delle misure fonometriche:**

Le misure di cui al PdMeC dovranno essere effettuate all'interno degli ambienti di vita; qualora non ne venga consentito l'accesso (da dichiarare tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o nota controfirmata dal recettore), le misure potranno essere effettuate in esterno (in adiacenza al recettore) e opportunamente contestualizzate al suo interno (nel locale più esposto), attraverso valutazioni modellistiche che permettano di verificare il rispetto del limite di immissione differenziale all'interno dell'ambiente di vita stesso.

Resta fermo che qualora dette valutazioni dovessero evidenziare il superamento dei limiti differenziali (all'interno dell'ambiente abitativo), dovranno essere individuate ulteriori

interventi di contenimento acustico atti a ricondurre la situazione alla regolarità, da dettagliare all'interno della relazione inerente il monitoraggio acustico effettuato.

4. di precisare che Arpae Sezione provinciale di Forlì-Cesena esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
5. di precisare che Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
6. di considerare il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 359 del 18/09/2012 prot. n. 88635/2012 e s.m.i., di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
7. di pubblicare integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;
8. di fare salvi i diritti di terzi;
9. di stabilire che copia del presente atto sia trasmessa a CENTROPLAST S.p.A. e, per quanto di competenza, al Comune di Meldola, a Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, all'Azienda USL della Romagna – sede di Forlì e a HERA S.p.A.;
10. di precisare che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Il Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni

di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**